

# *Dal RAV al PdM: restituzione degli esiti e prospettive di sviluppo*

elearning.forpsicom-uniba.it

27 maggio 2016

**DidaSco**  
Didattiche Scolastiche

## E-learning - For.Psi.Com - UniBa

Home ► Corsi ► Progetti in Convenzione

### NAVIGAZIONE

Home

- Dashboard
- Pagine del sito
- I miei corsi
- ▼ Corsi
  - Corsi di Laurea Triennale
  - Corsi di Laurea Magistrale
  - Formazione
  - Post-Lauream
  - ▼ Progetti in Convenzione
    - RAV

Categorie di corso:

Progetti in Convenzione

Cerca corsi:

Vai

### Orizzonti della Valutazione

Docente: Michele Baldassarre

Docente: Loredana Perla

Docente: Valeria Tamborra

Docente: Viviana Vinci

VIVIANA VINCI  
VALERIA  
TAMBORRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

[viviana.vinci@uniba.it](mailto:viviana.vinci@uniba.it)

[valeria.tamborra@uniba.it](mailto:valeria.tamborra@uniba.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

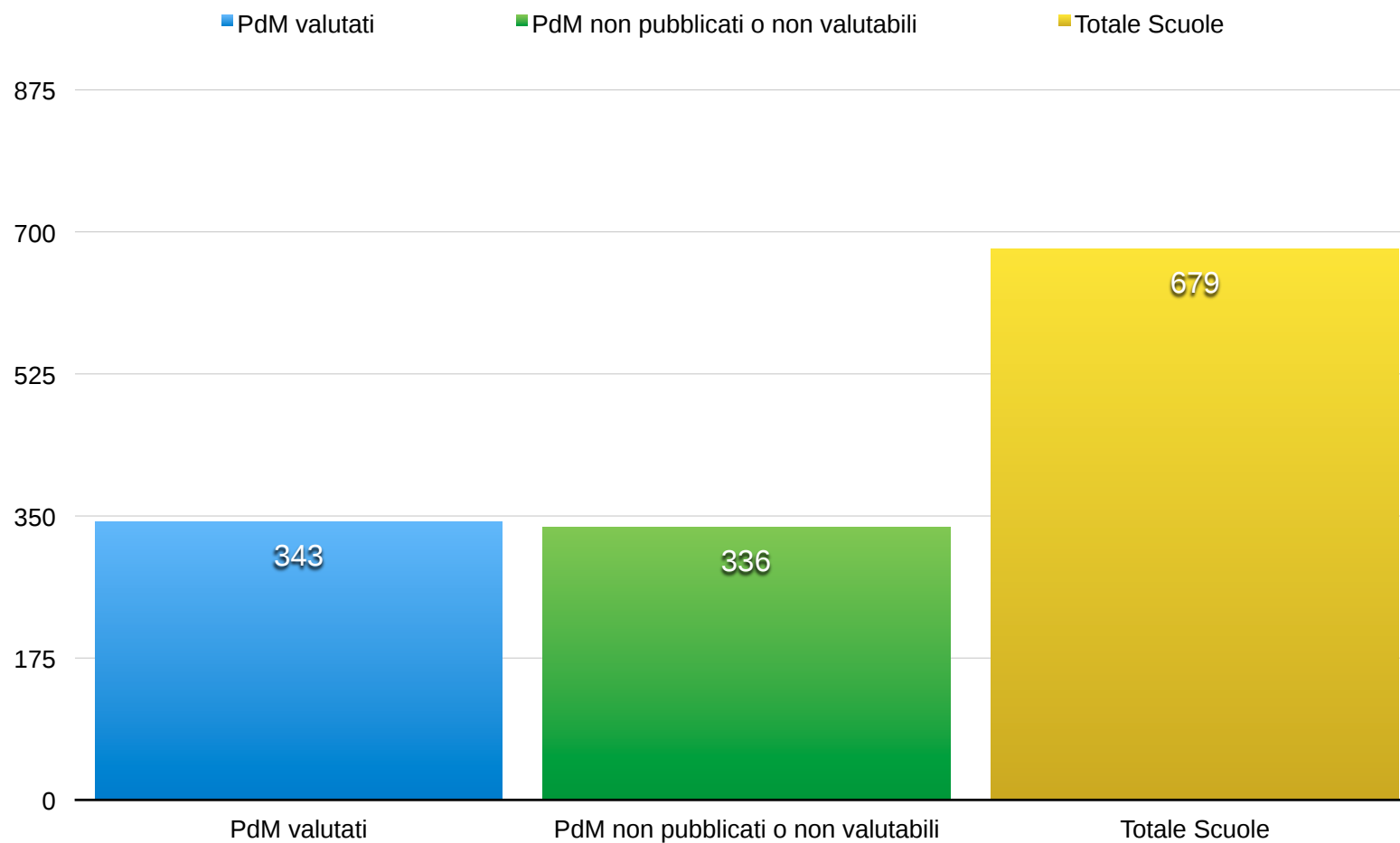
# I “dati” della ricerca: monitoraggio globale della situazione regionale

- Dati => 679 scuole presente su tutto il territorio pugliese
- Distribuzione dei codici meccanografici secondo il criterio del *doppio cieco* per garantire una maggiore oggettività della valutazione: ogni codice meccanografico è stato assegnato a due docenti dei 234 coinvolti nel progetto
- Ciascun docente ha analizzato 6 RAV e 6 PdM attraverso 2 strumenti di analisi predisposti dalla Scuola capofila assieme al gruppo di ricerca
- Costruzione dell'impianto metodologico negoziato con la Scuola capofila

# Rapporti di Autovalutazione

- ▶ 679 Scuole dell'intero territorio pugliese
- ▶ 603 RAV analizzati (76 scuole non hanno pubblicato il RAV poiché trattasi di scuole di nuova istituzione o CPIA)

# Piani di miglioramento analizzati



# Rapporti di Autovalutazione

- ▶ Le analisi hanno preso in esame le rubriche di autovalutazione delle sezioni dei Rapporti di Autovalutazione.
- ▶ Presentiamo oggi una parte delle analisi svolte, nello specifico:
  - ▶ Sezione Esiti:
    - ▶ Risultati scolastici
    - ▶ Risultati alle prove standardizzate nazionali
    - ▶ Competenze chiave di cittadinanza
    - ▶ Risultati a distanza
  - ▶ Sezione Processi:
    - ▶ pratiche educative e didattiche
    - ▶ Curricolo, progettazione e valutazione
    - ▶ Inclusione e differenziazione



# L'analisi degli indici statistici

- Da un punto di vista statistico i dati sono stati trattati con gli indici di moda e campo di variazione
- Le rubriche di autovalutazione del RAV sono delle scale ordinali a 7 livelli rispetto ai quali il RAV forniva delle indicazioni-guida per i livelli dispari, lasciando invece alle singole scuole la possibilità di inserirsi all'interno dei valori medi (pari) in presenza di situazioni ibride
- I livelli della rubrica rappresentano:
  - ▶ livello 1: situazione molto critica
  - ▶ livello 3: situazione con qualche criticità
  - ▶ livello 5: situazione positiva
  - ▶ livello 7: situazione eccellente

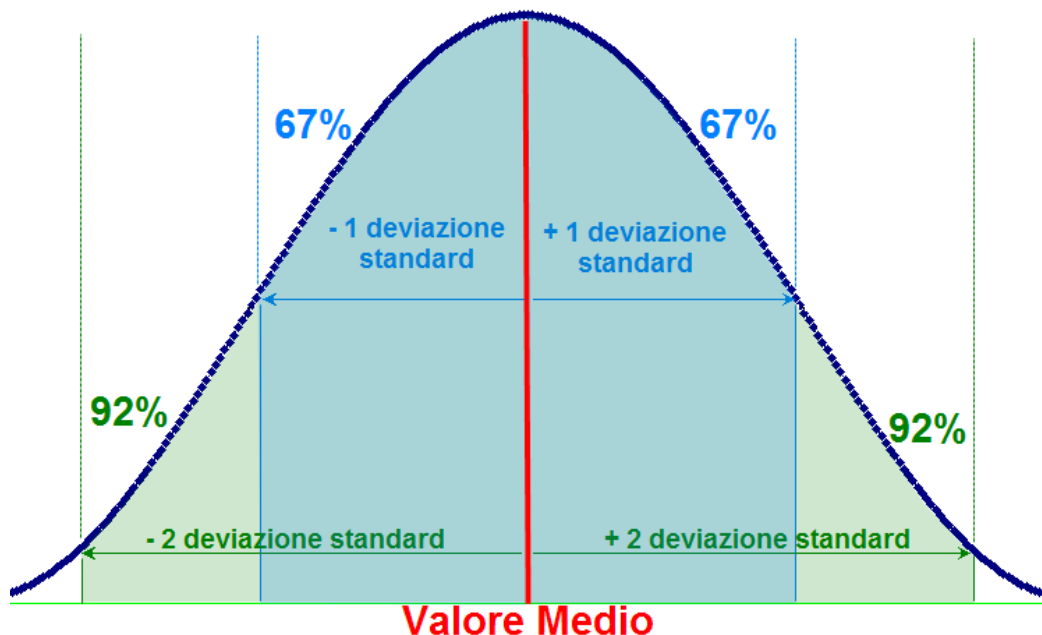
# Moda e Campo di variazione

- **Moda:** valore maggiormente presente all'interno della serie e il suo indice di dispersione è il campo di variazione del quale verrà rappresentato un grafico.
- **Campo di variazione** => consente di comprendere e rappresentare il modo in cui le scuole si sono posizionate rispetto ai livelli delle rubriche di autovalutazione

# Distribuzione dei dati

Lavorando su dati non campionari, quindi sull'intera popolazione in esame (in questo caso su tutte le scuole presenti nel territorio pugliese), la distribuzione prende solitamente la forma di una Curva Gaussiana, in cui sono i valori medi a prevalere sulle situazioni presenti agli estremi: infatti, rispetto ai livelli estremi della rubrica (1: molto critica, 7: eccellente), si registrano frequenze inferiori

## Distribuzione Normale o Gaussiana

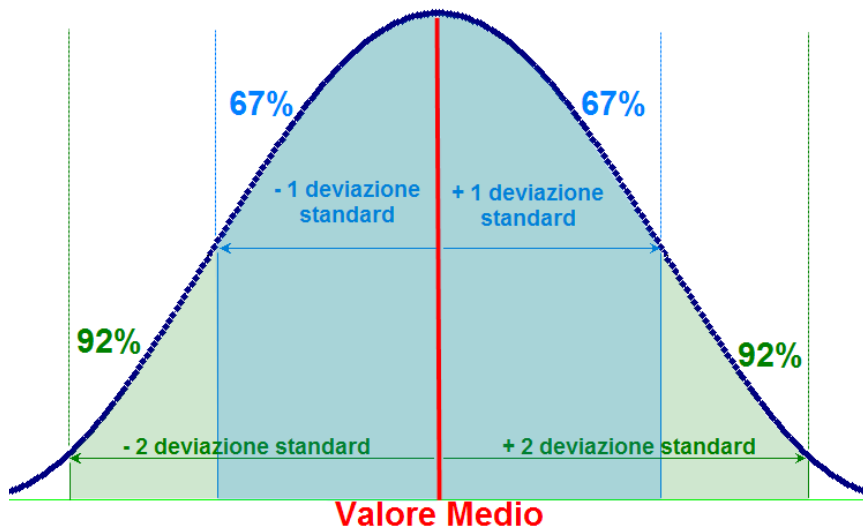


In una distribuzione normale il 67% dei casi si distribuisce all'interno dei valori medi della scala, mentre, solo il 25% si distribuisce all'interno dei valori estremi

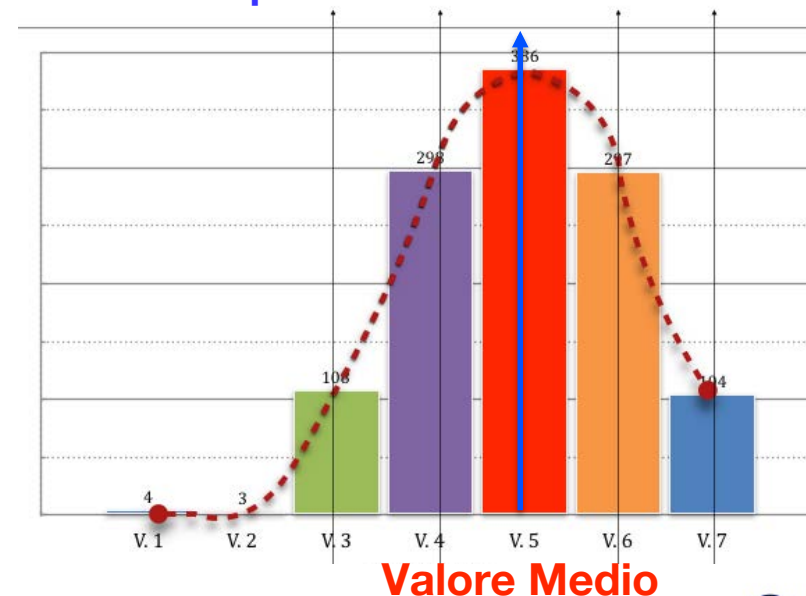
# Distribuzione dei dati

Similmente, la nostra popolazione di riferimento, ossia tutte le scuole della Regione Puglia, descrive, in modo quasi uniforme, una situazione “gaussiana”, con un leggero spostamento a destra

**Distribuzione Normale o Gaussiana**



**Un esempio di distribuzione dei dati**

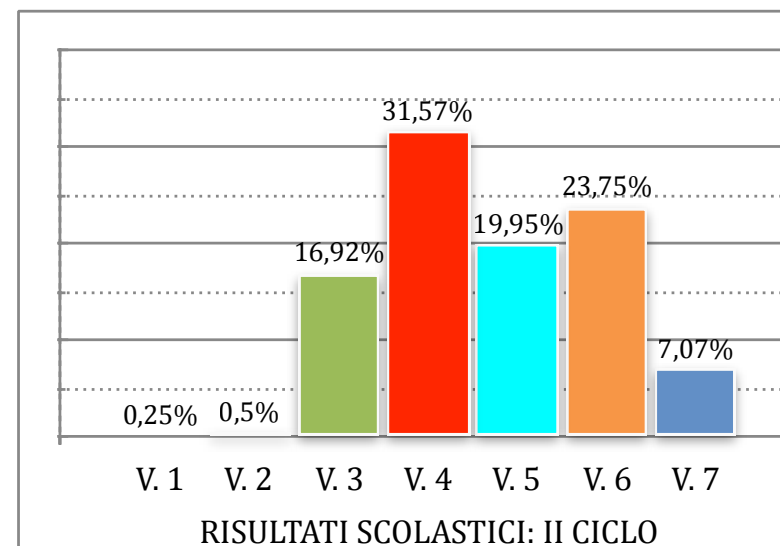
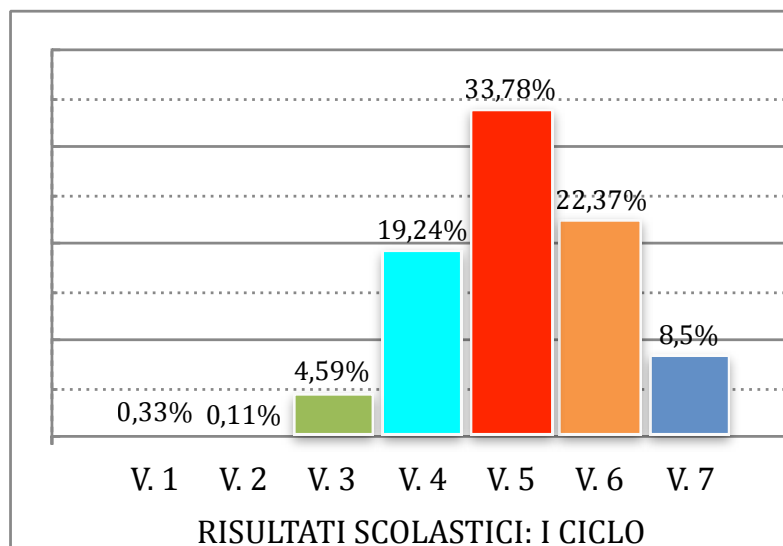
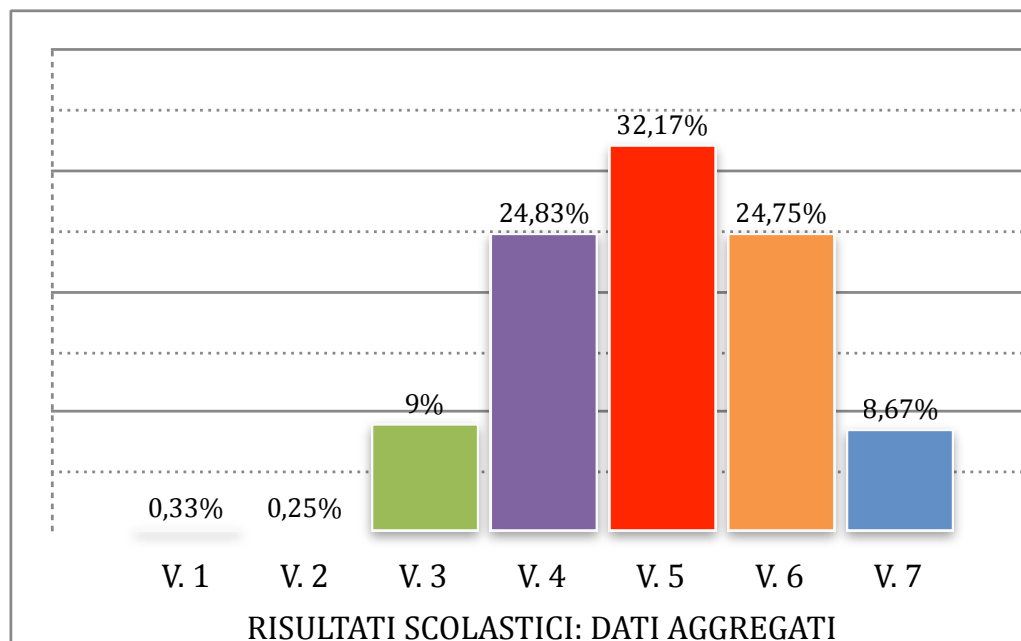


# L'analisi comparativa

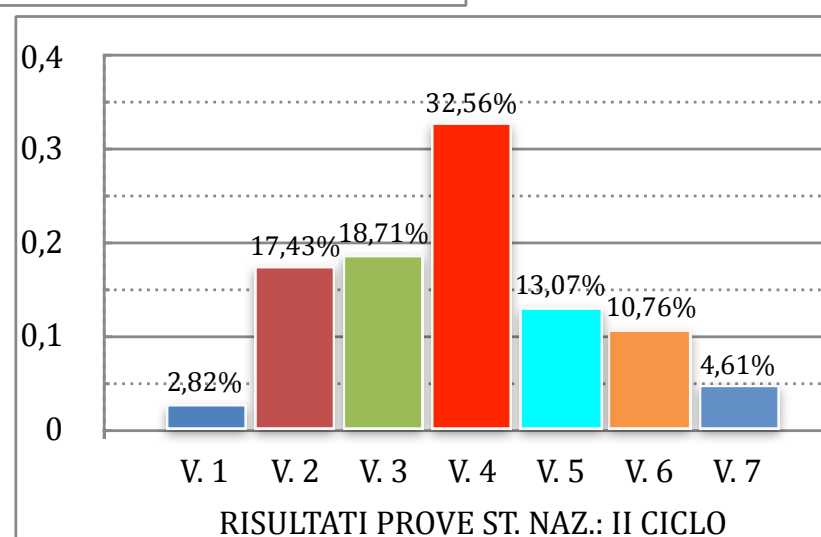
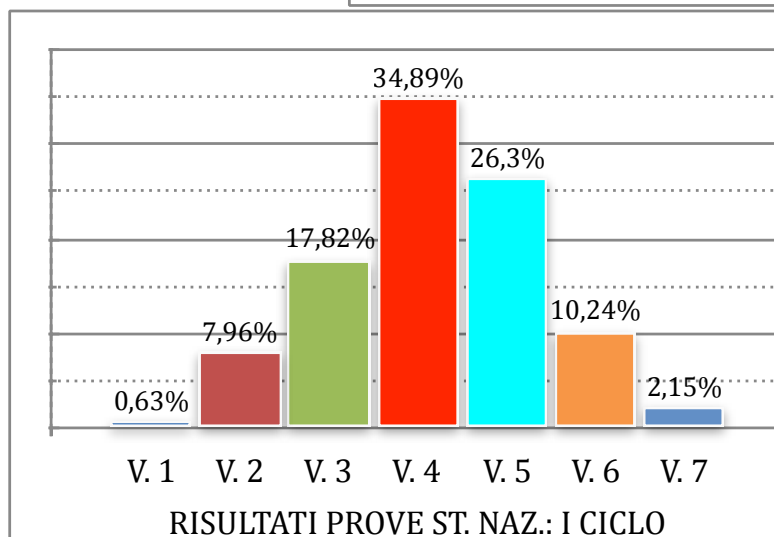
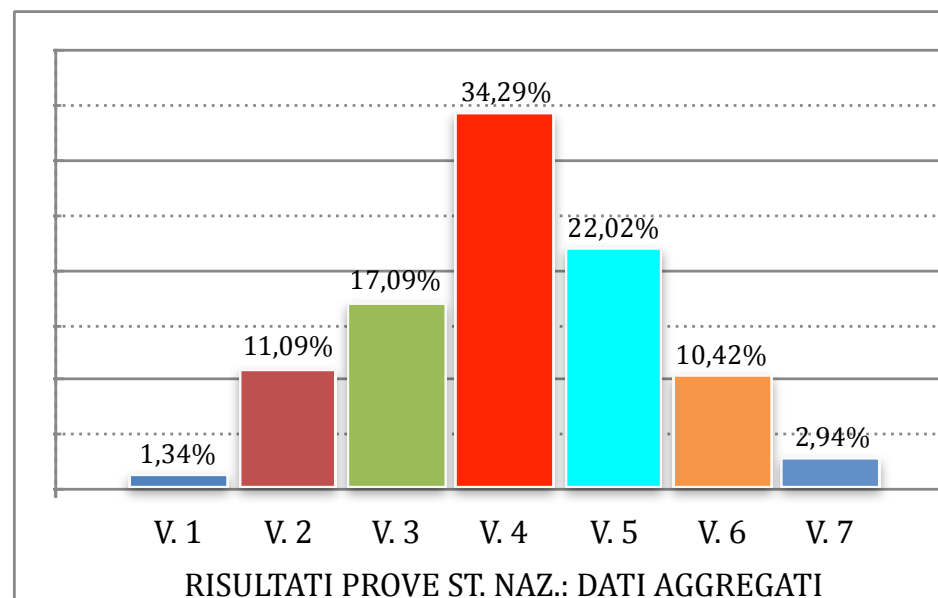
- I dati sono stati categorizzati a partire da due variabili significative al fine di svolgere un'analisi comparativa delle diverse realtà presenti sul territorio pugliese:
  - ▶ I e II ciclo di istruzione
  - ▶ gli ambiti territoriali delle ex province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto

# ANALISI COMPARATIVE: I e II CICLO

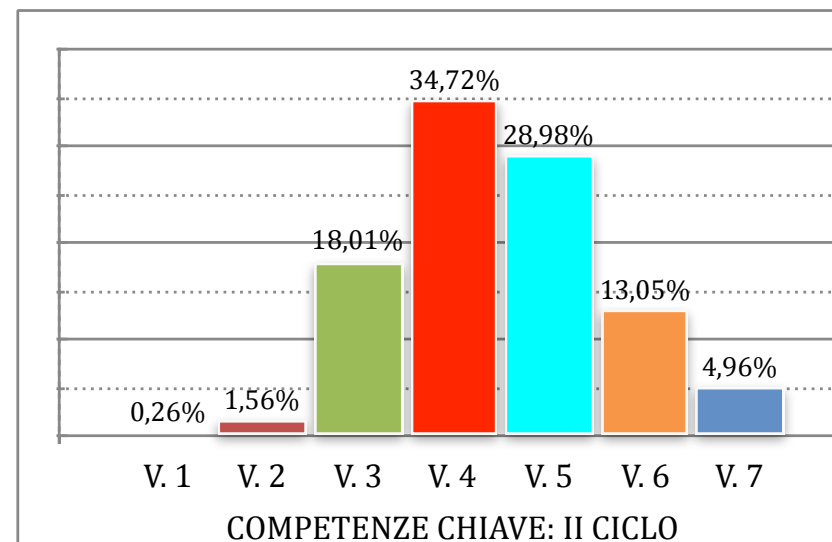
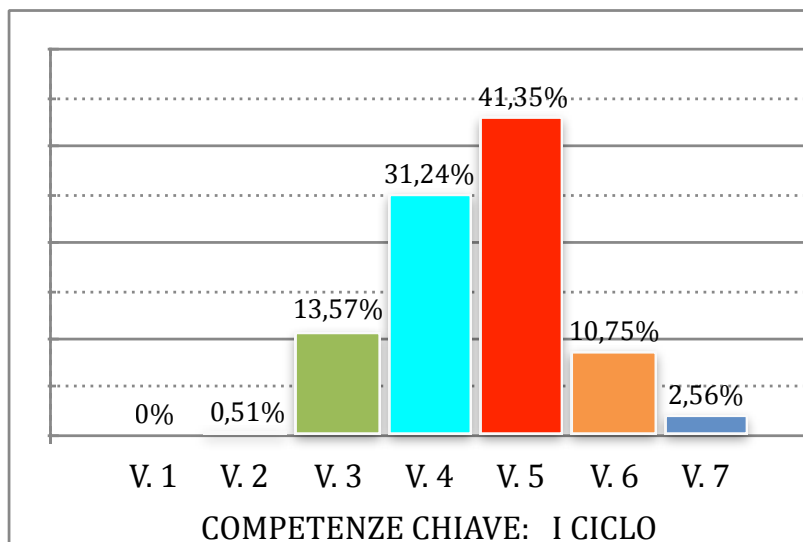
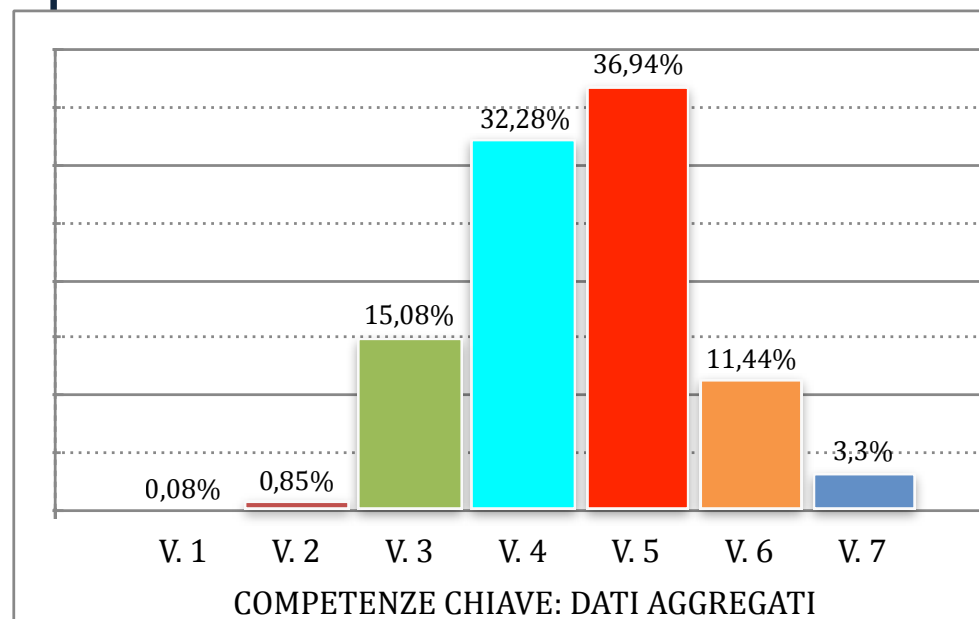
# Sezione Esiti: risultati scolastici



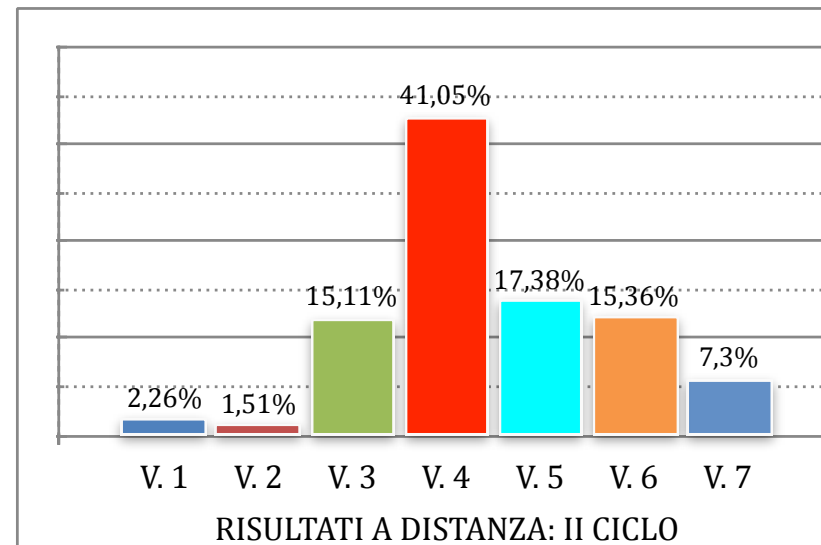
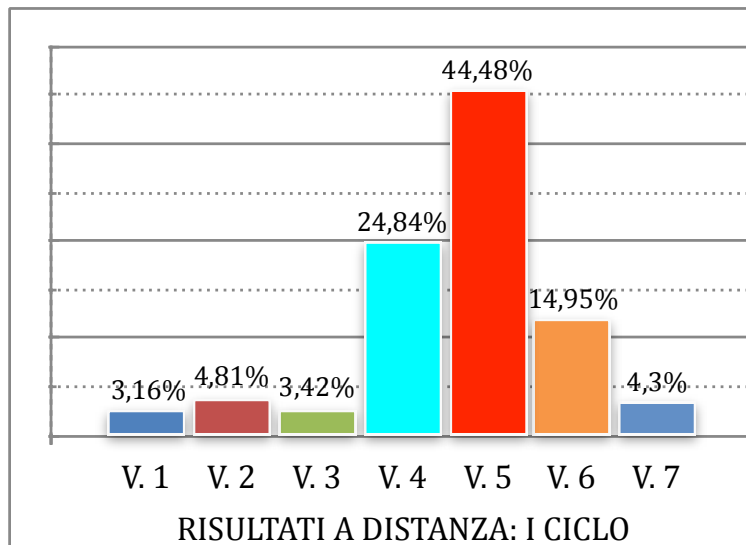
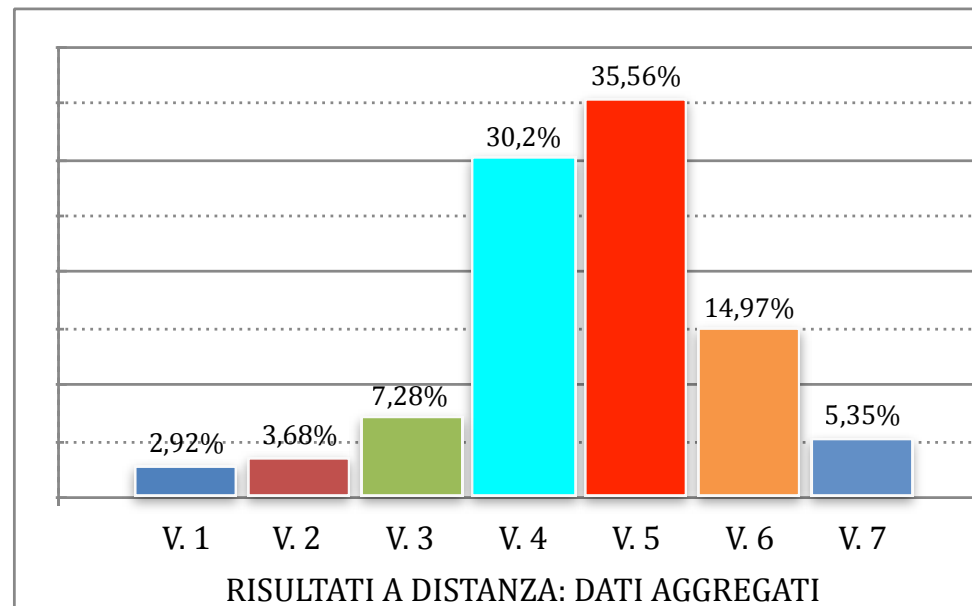
# Sezione esiti: risultati alle prove standardizzate nazionali



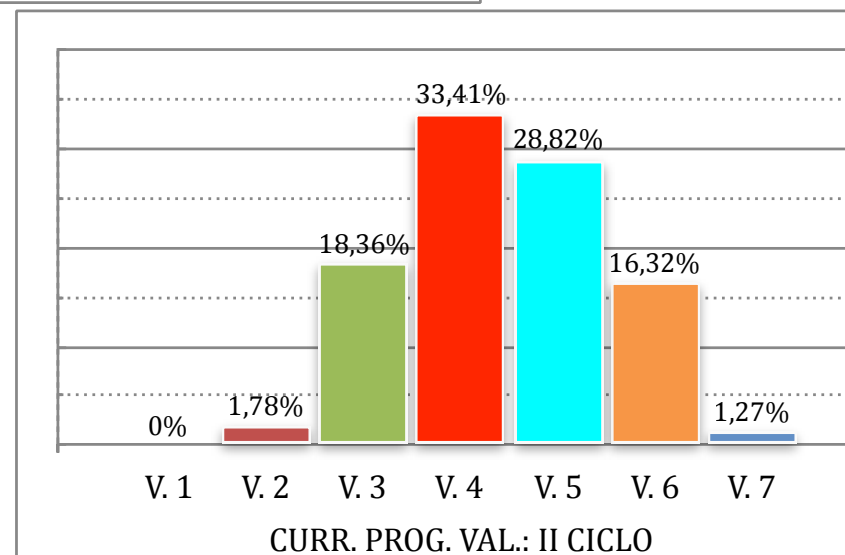
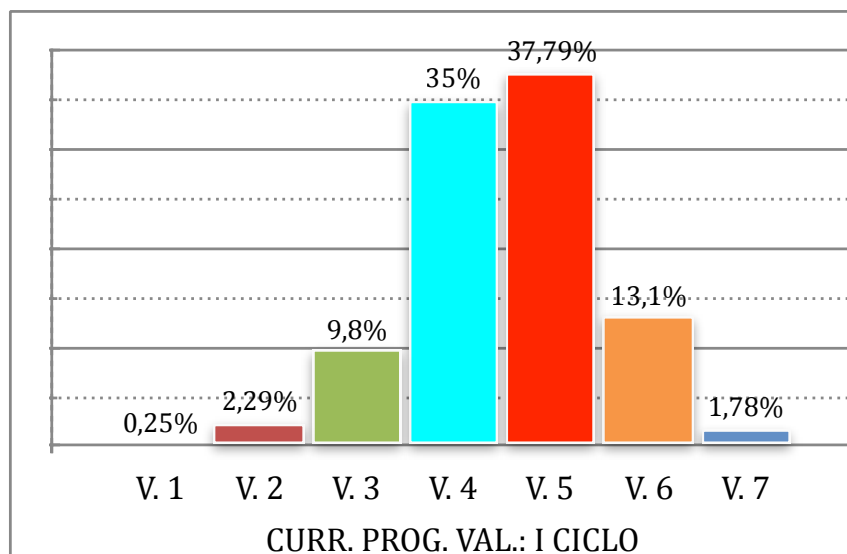
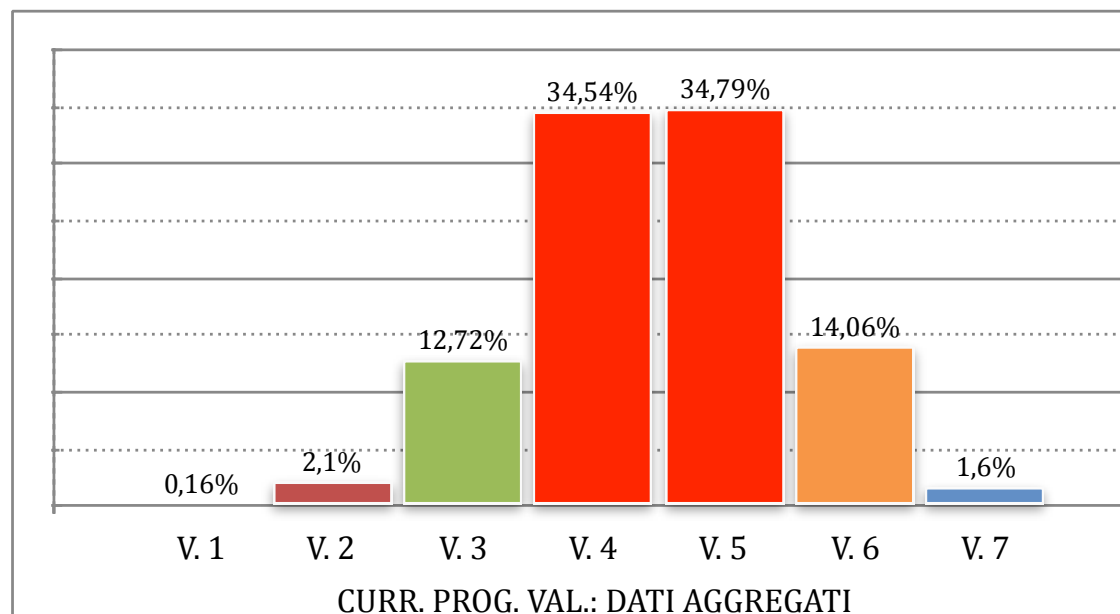
# Esiti: competenze chiave di cittadinanza



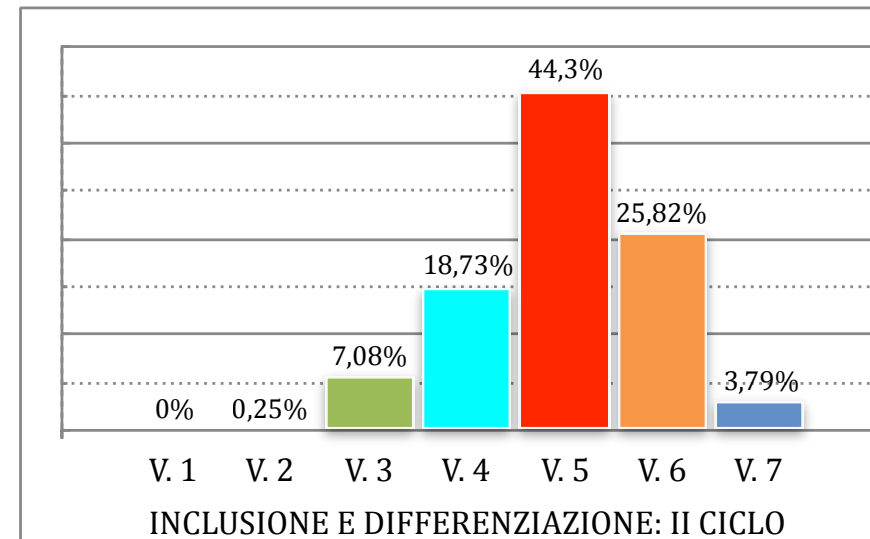
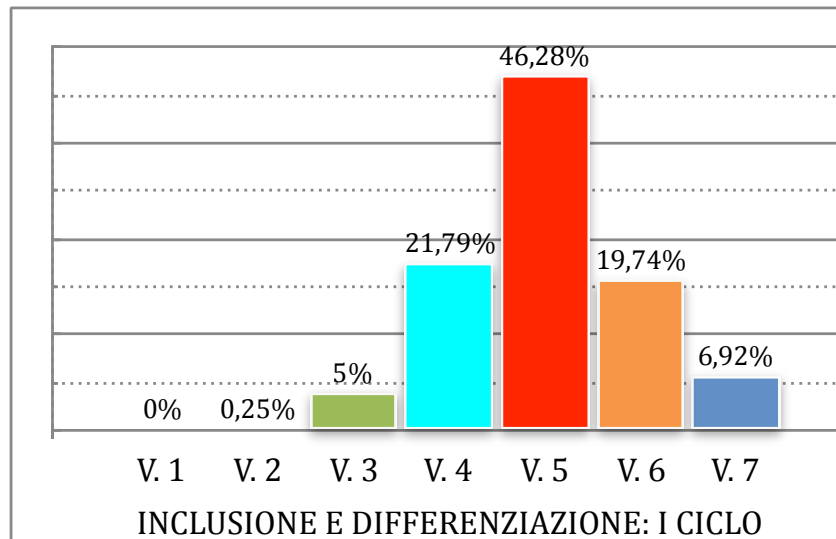
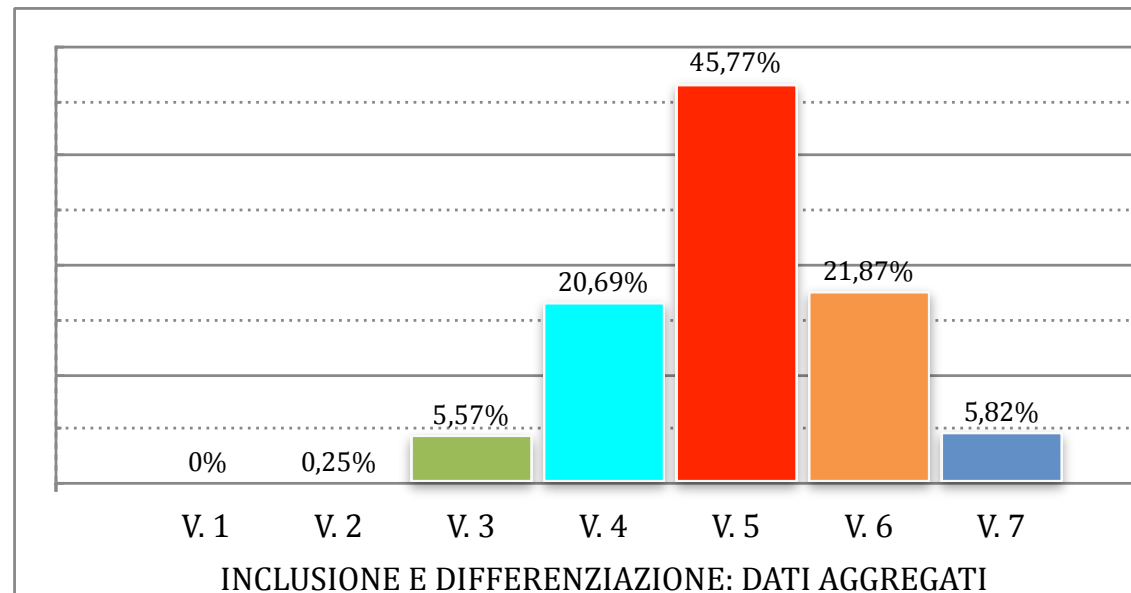
# Esiti: risultati a distanza



# Processi: curriculum, progettazione e valutazione

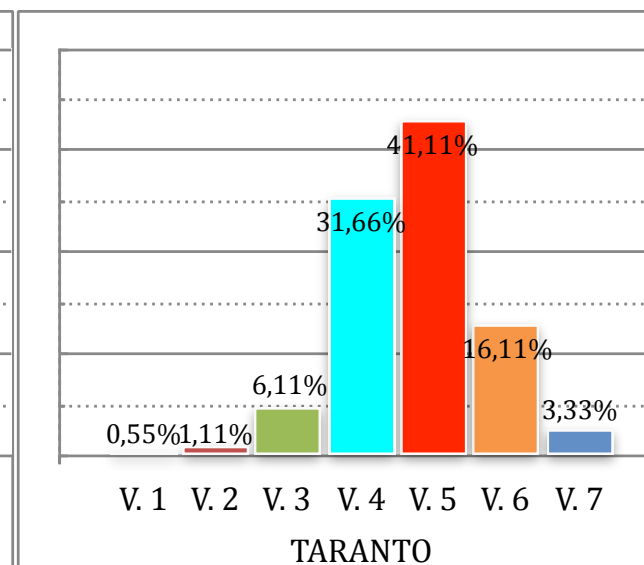
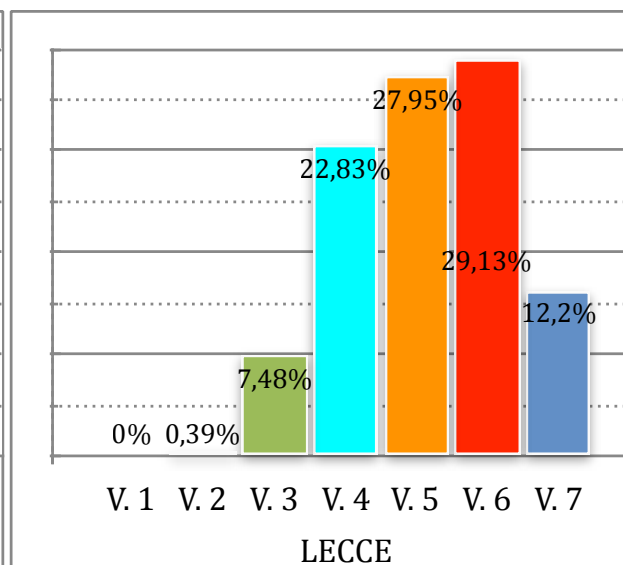
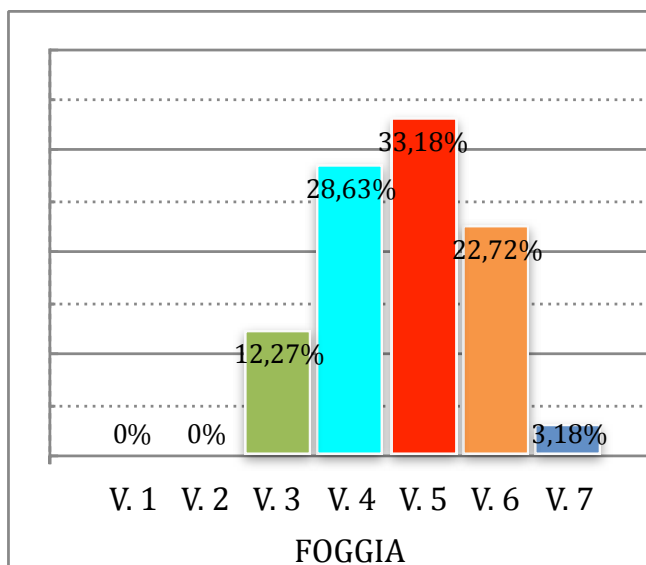
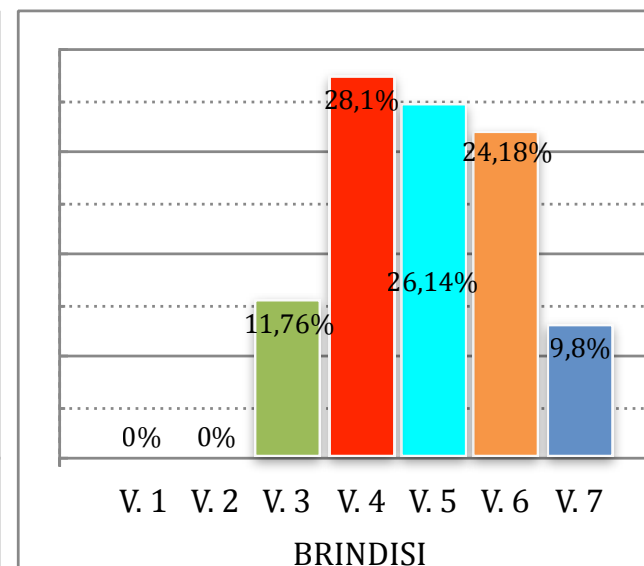
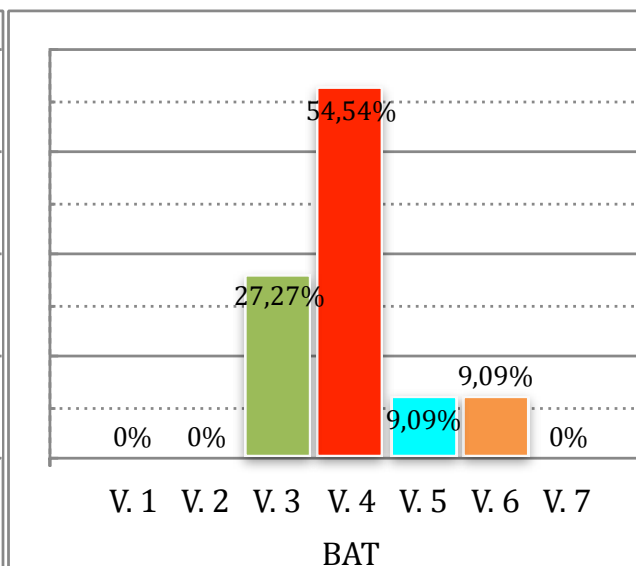
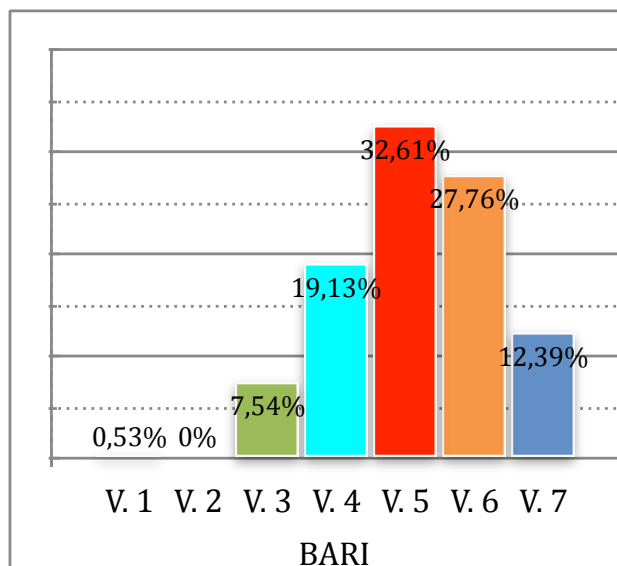


# Processi: inclusione e differenziazione

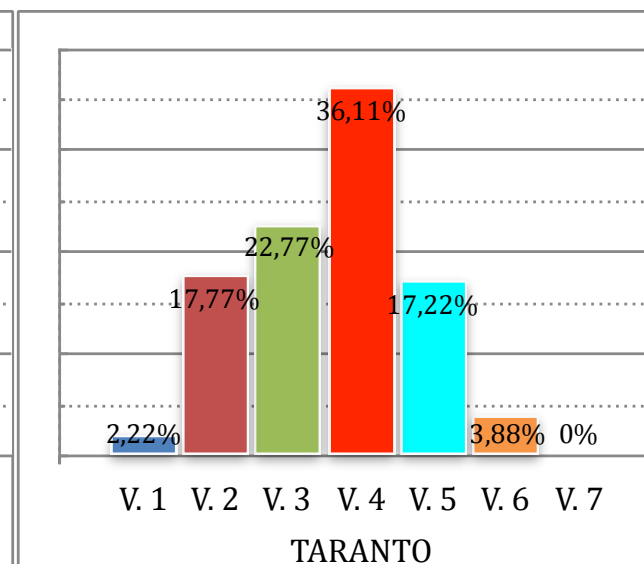
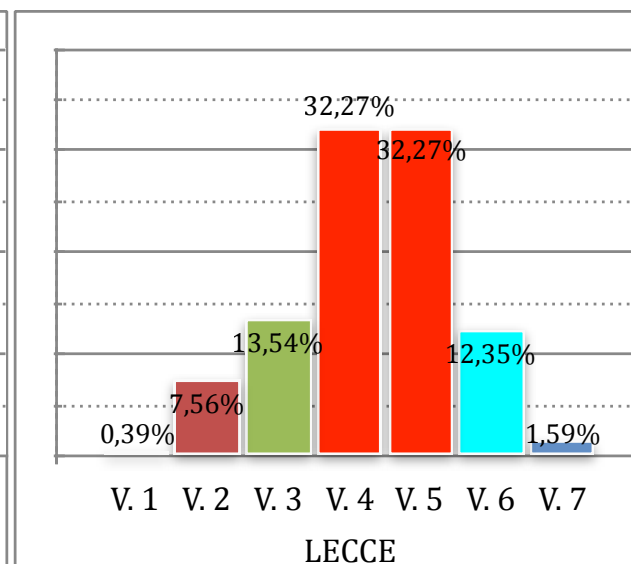
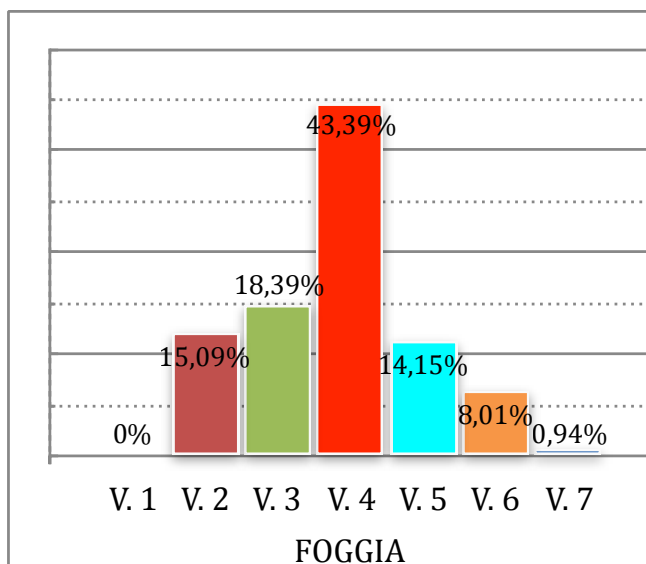
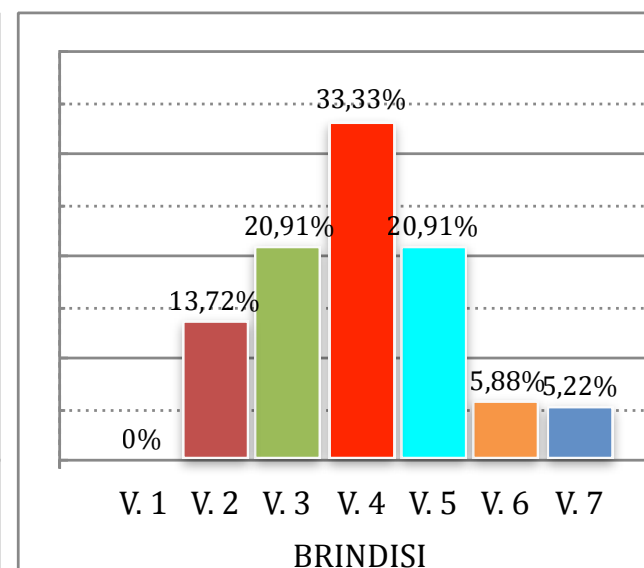
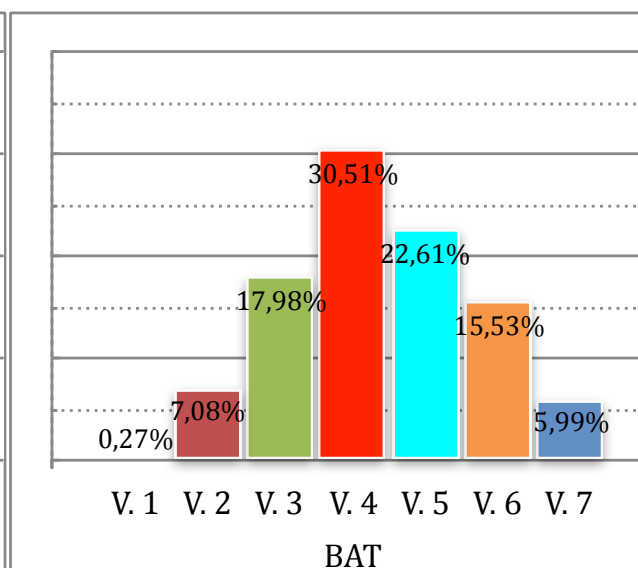
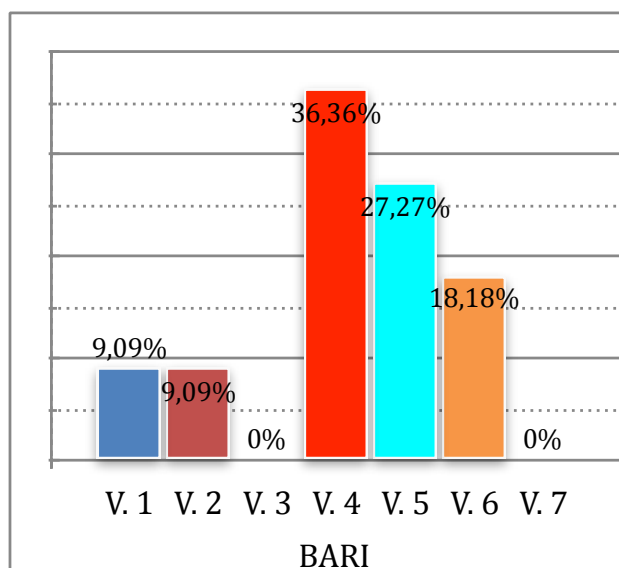


# ANALISI COMPARATIVE: AMBITI TERRITORIALI

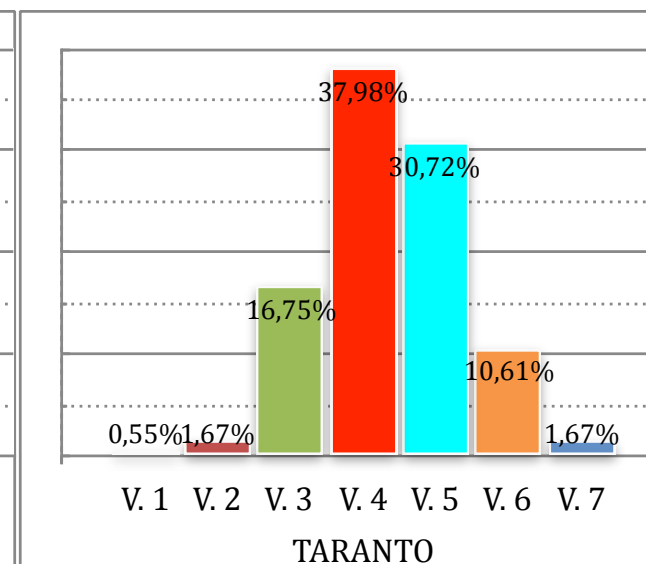
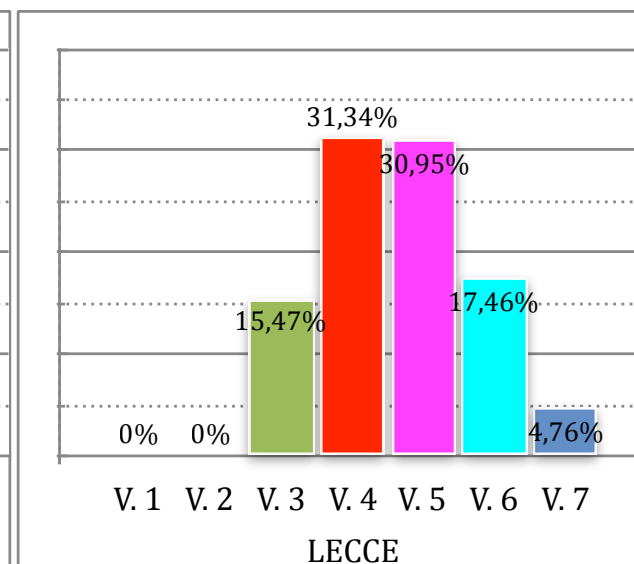
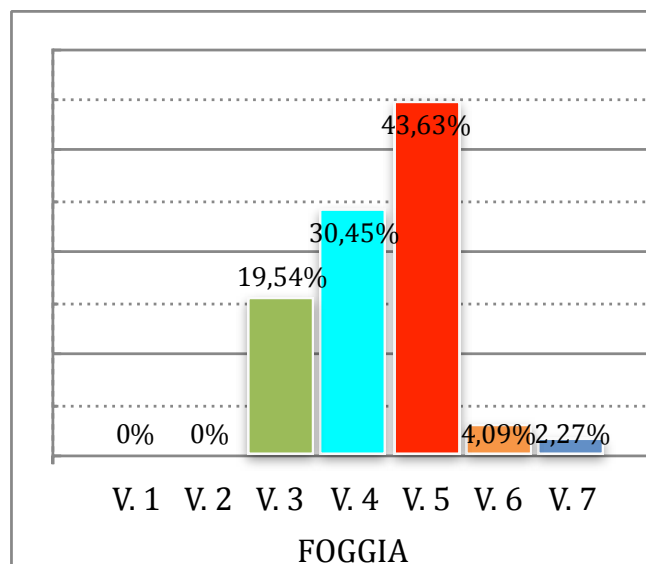
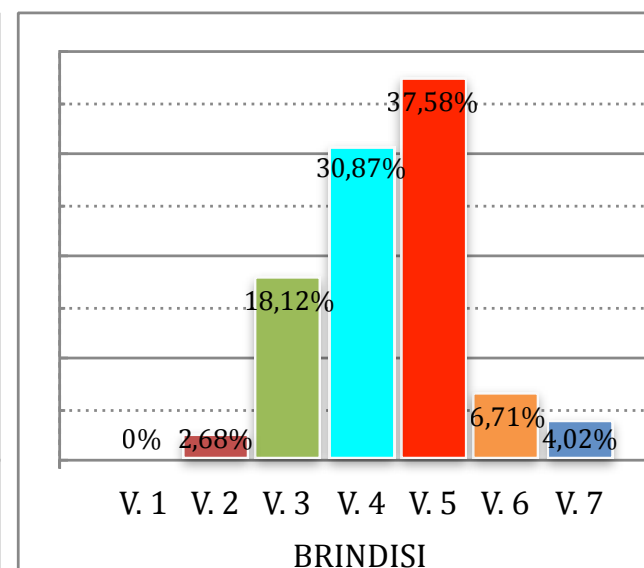
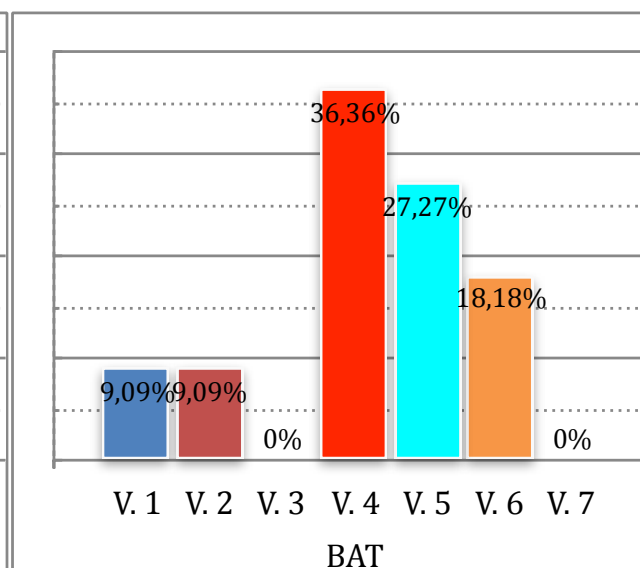
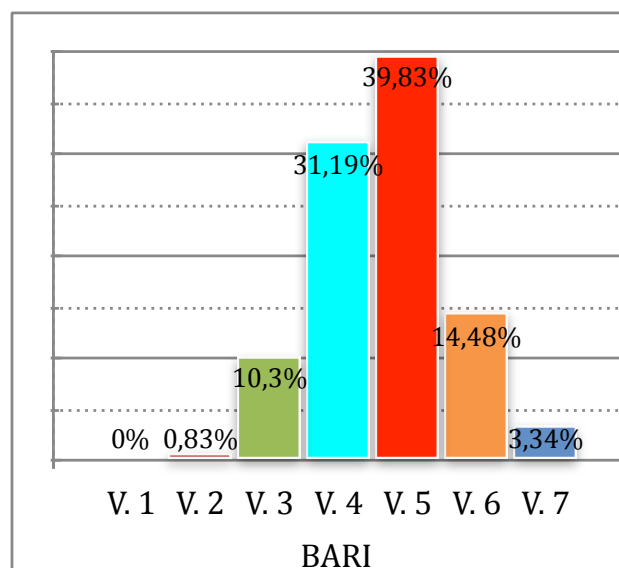
# Sezione Esiti: risultati scolastici



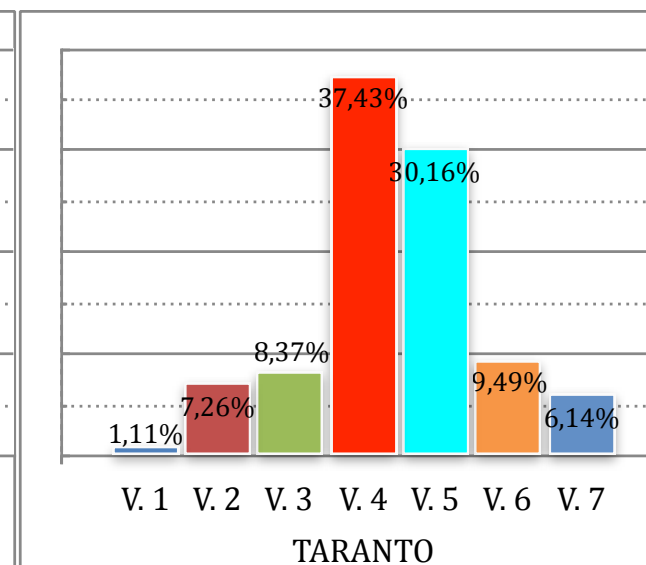
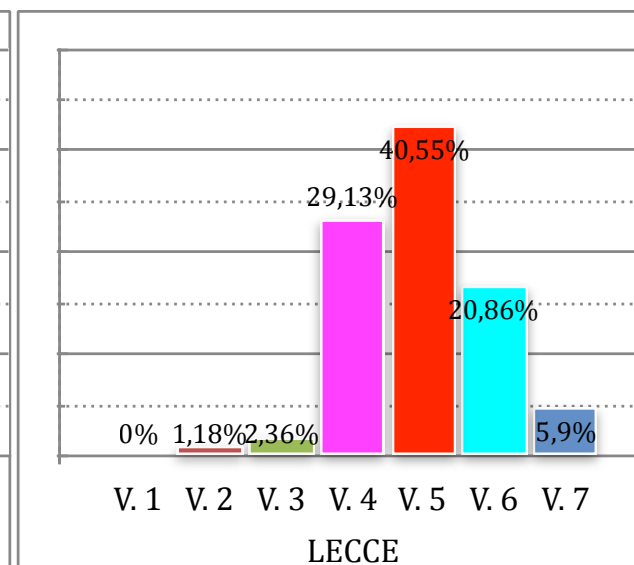
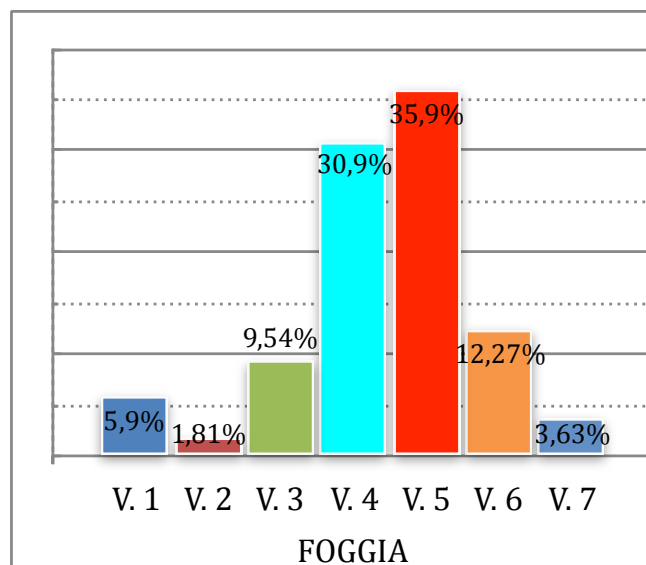
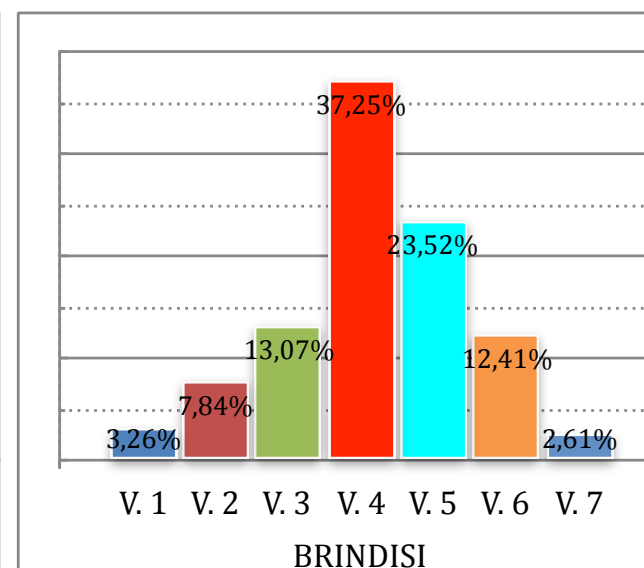
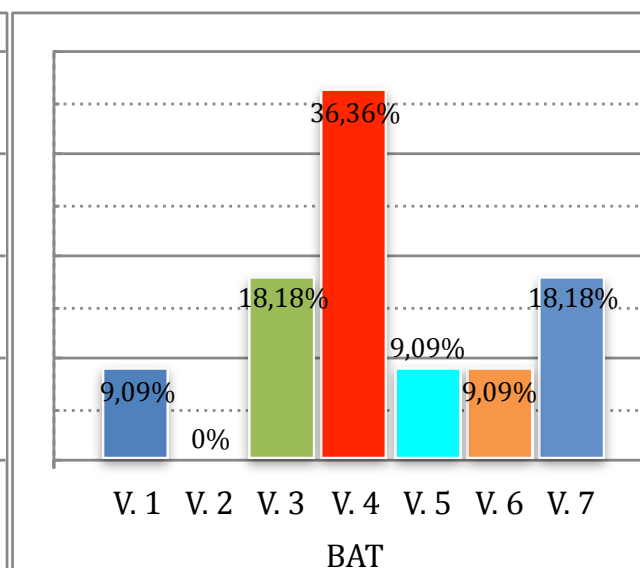
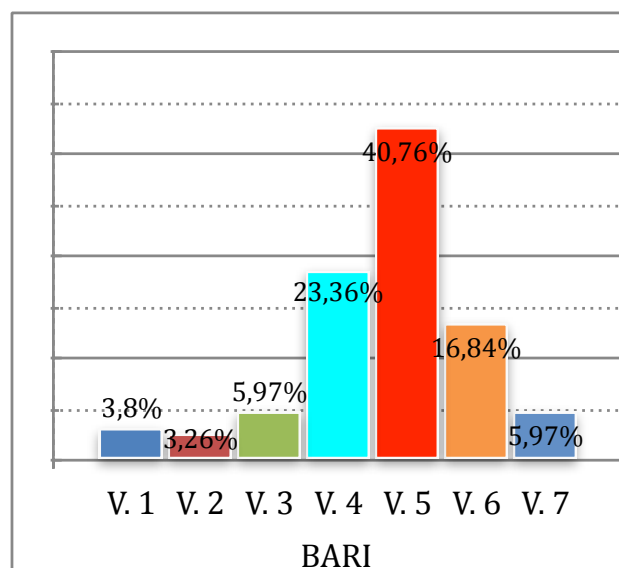
# Sezione esiti: risultati alle prove standardizzate nazionali



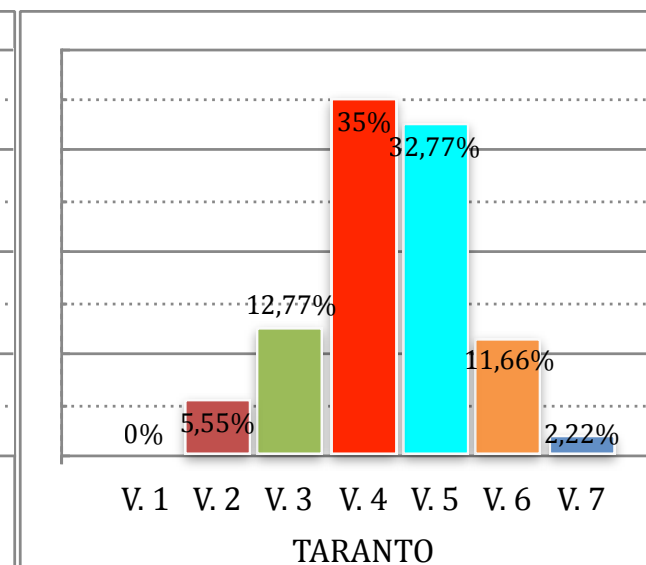
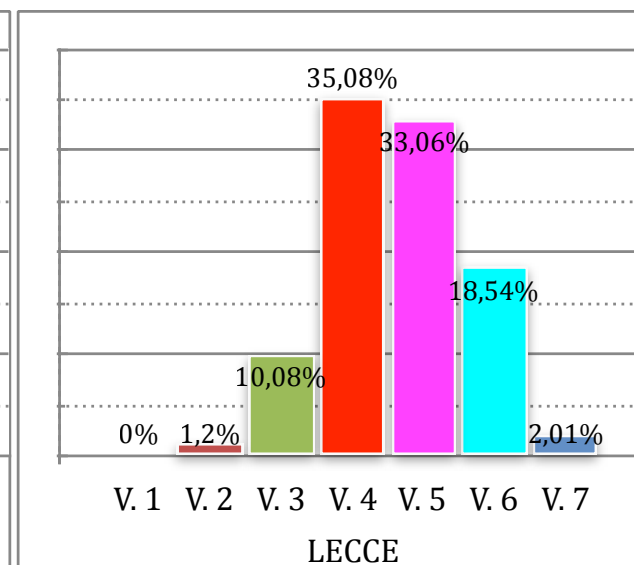
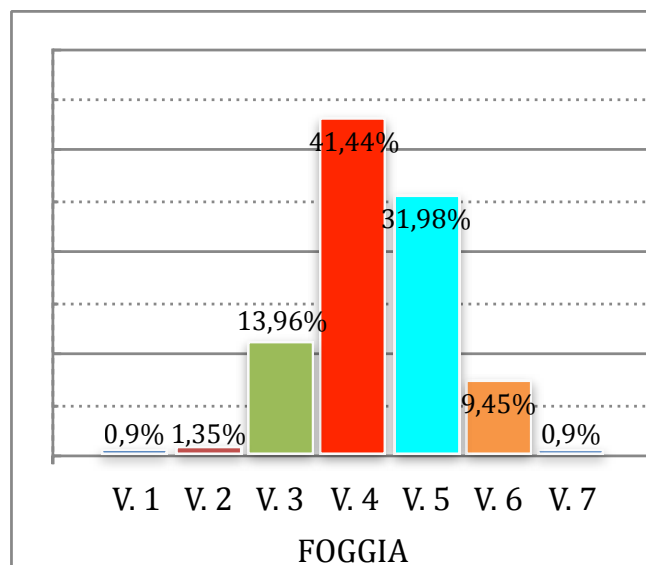
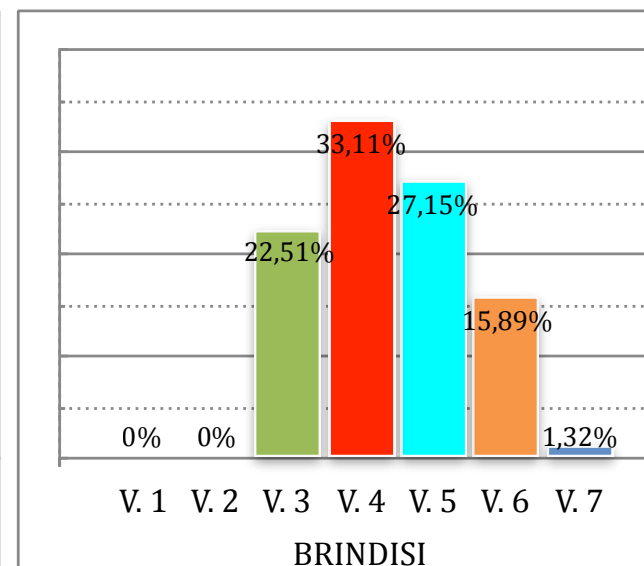
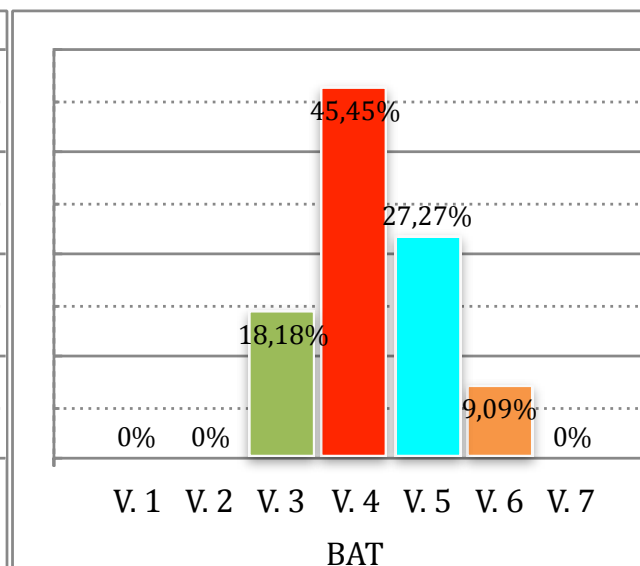
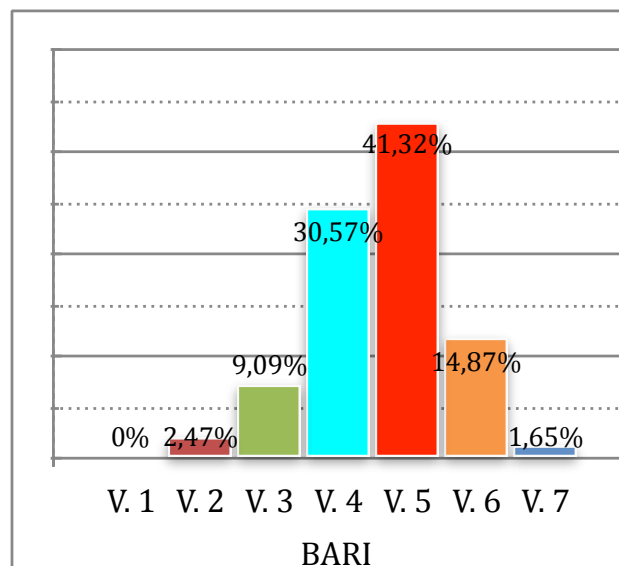
# Esiti: competenze chiave di cittadinanza



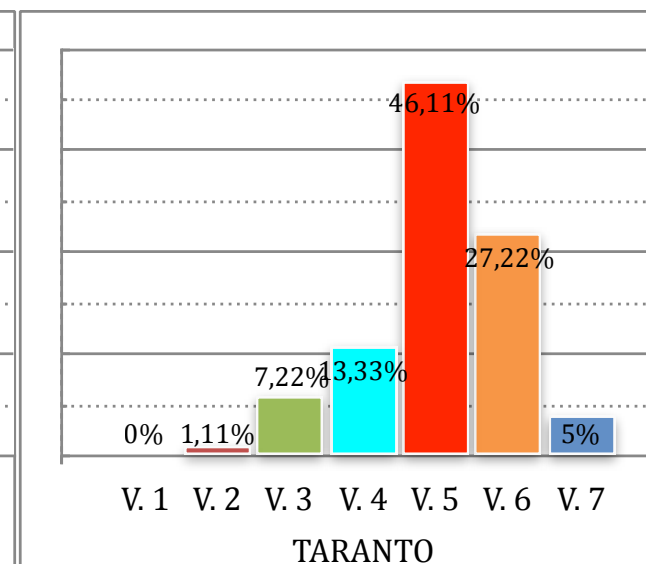
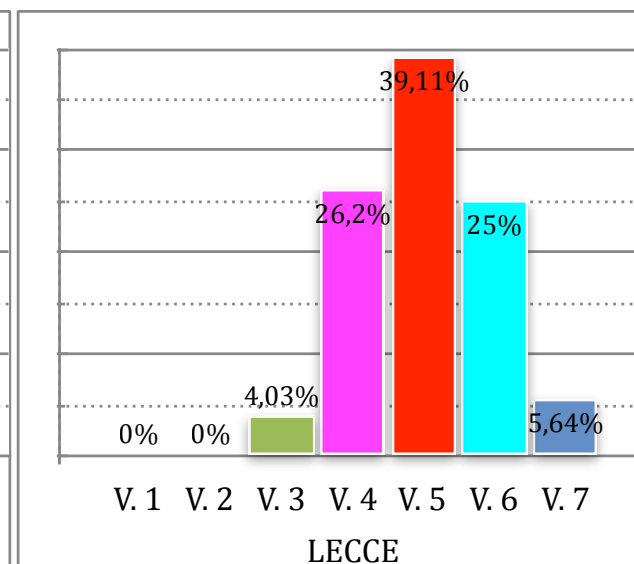
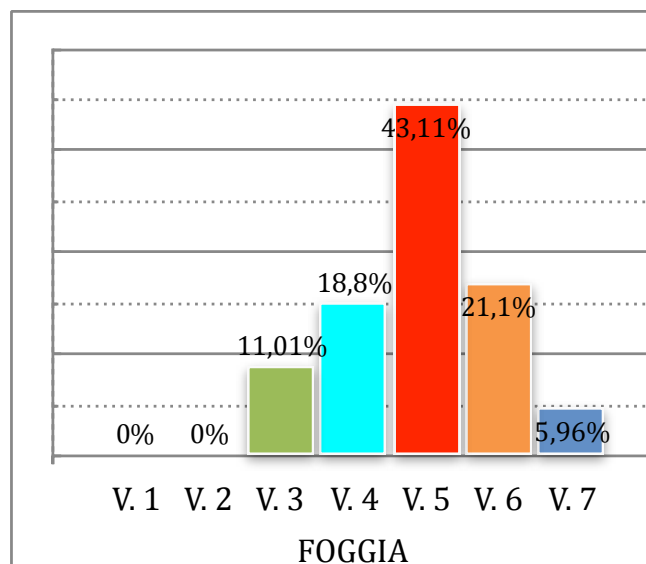
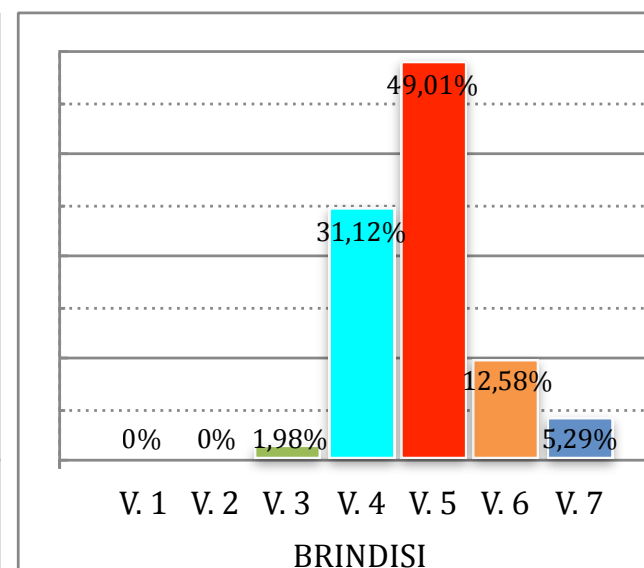
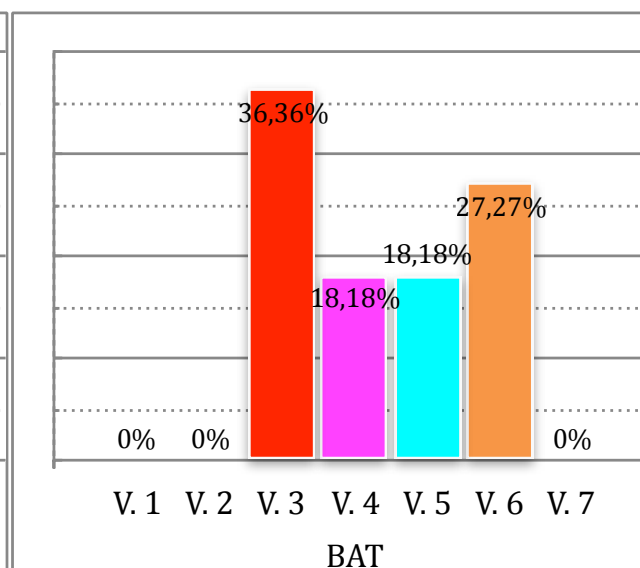
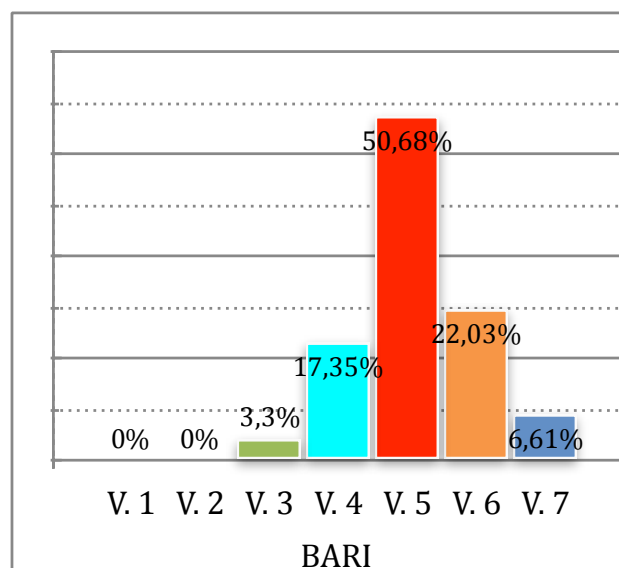
# Esiti: risultati a distanza



# Processi: curriculum, progettazione e valutazione

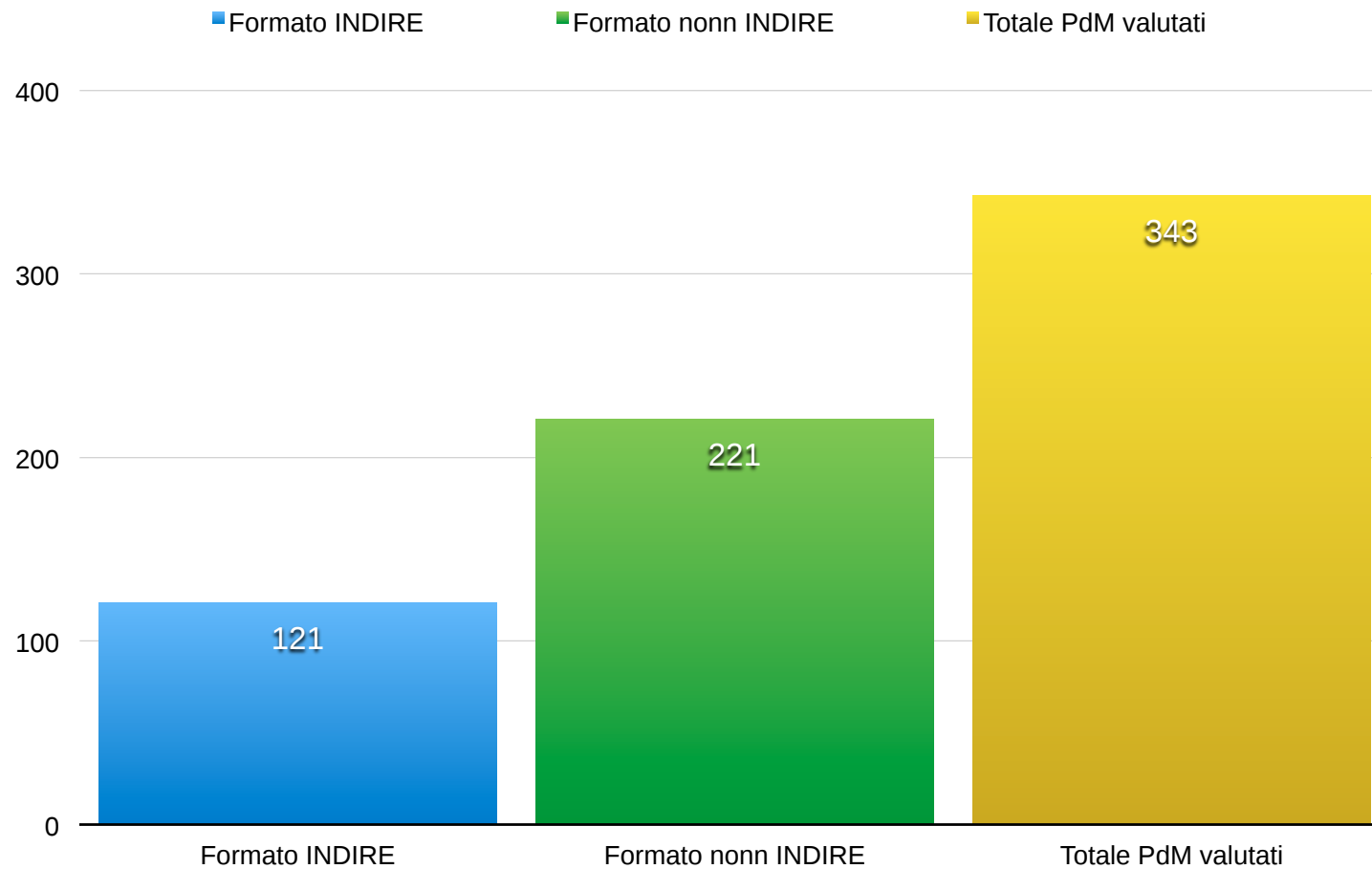


# Processi: inclusione e differenziazione

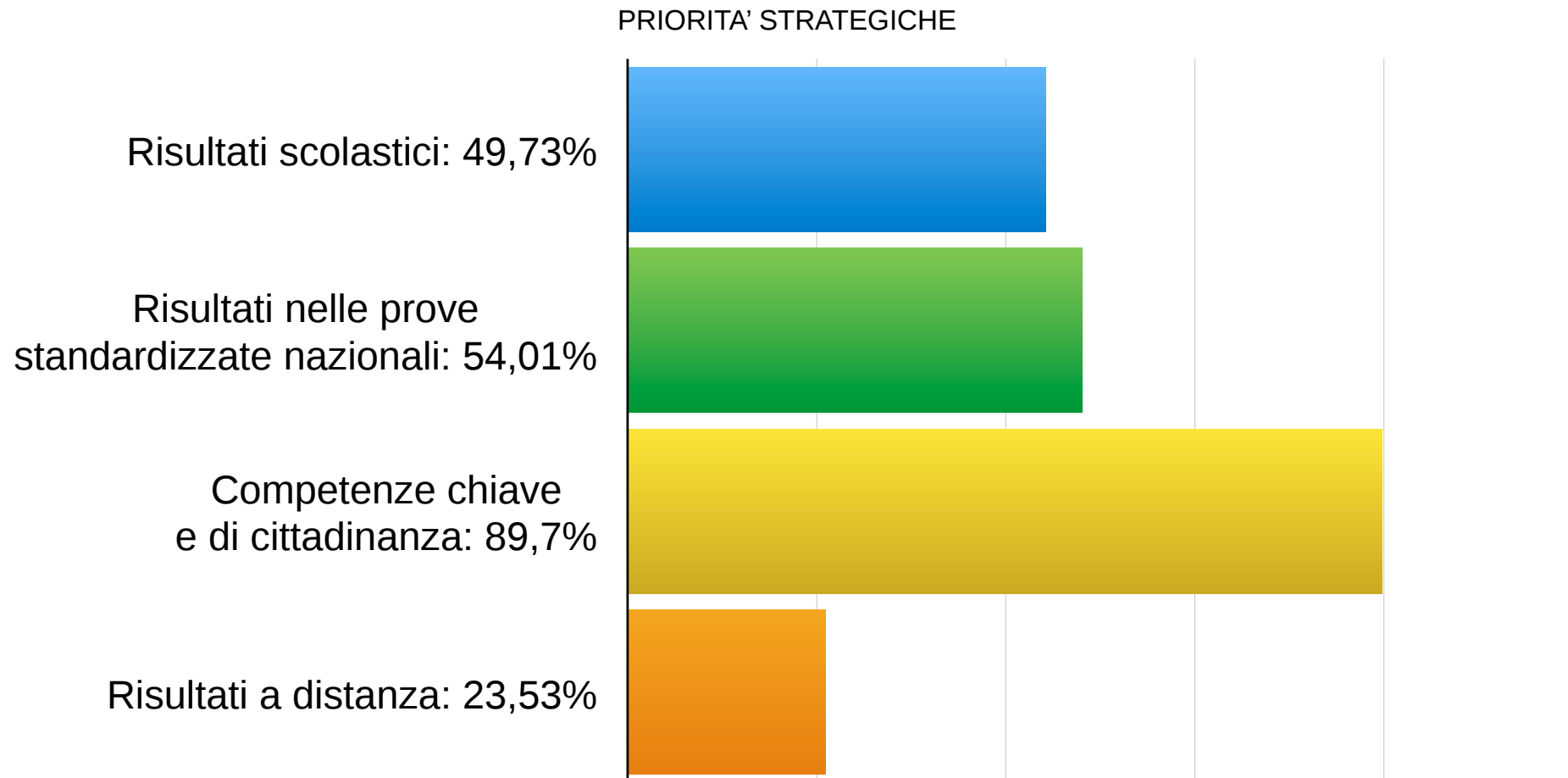


# PIANI DI MIGLIORAMENTO

# Eterogeneità dei formati

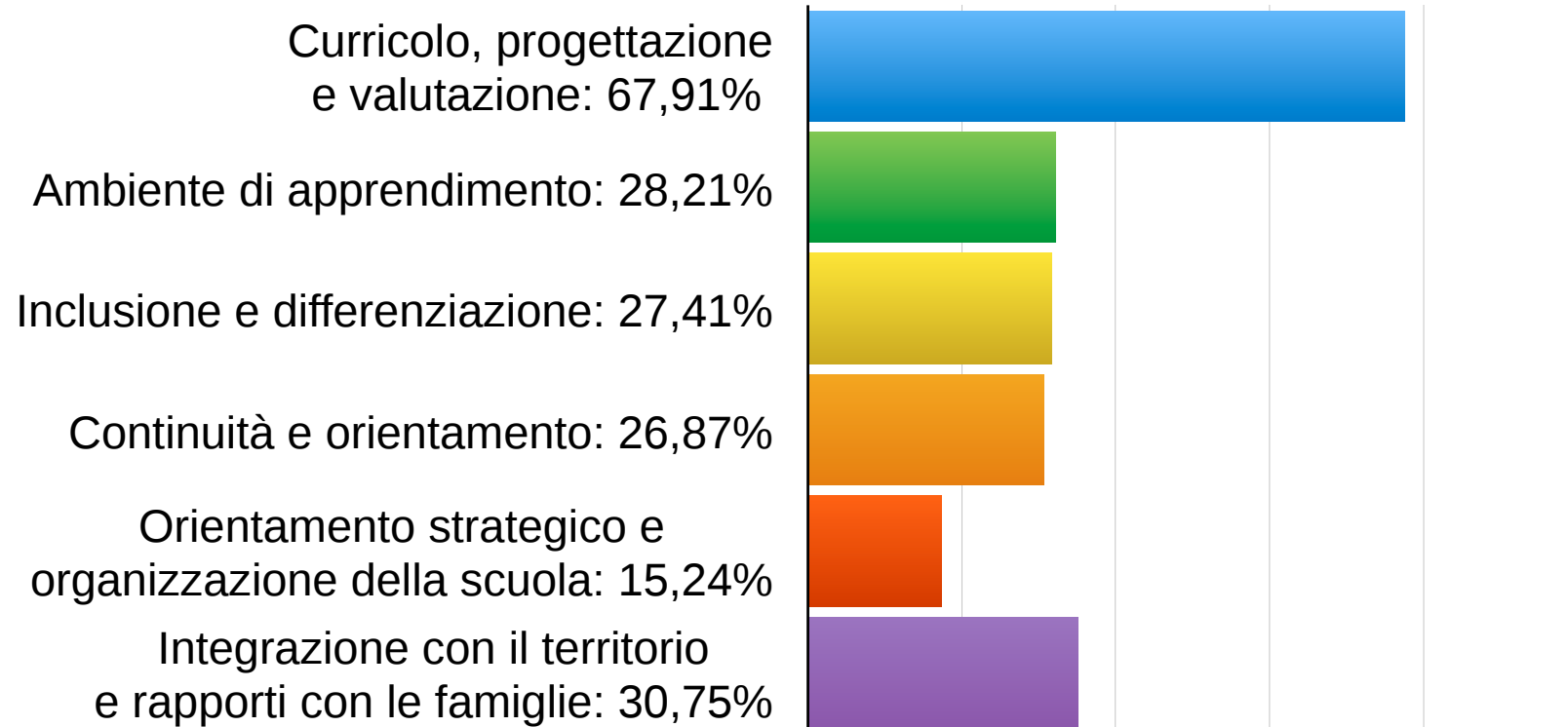


# Priorità strategiche



# Obiettivi di processo

## OBIETTIVI DI PROCESSO



FATTIBILITA': media - 3,78  
3,13

IMPATTO: media -

PRODOTTO: media - 15,59

# Alcune sintetiche risultanze

# Alcune evidenze

- Mancanza di una formazione adeguata e professionalizzante ai processi di autovalutazione per il miglioramento nelle scuole, in particolare per quanto concerne la stesura dei Piani di Miglioramento, rispetto alla quale è emersa una consistente difficoltà di reperimento del dato;
- Necessità di costruire un glossario condiviso sul tema della valutazione scolastica;
- Importanza di uniformare le modellistiche di monitoraggio e autovalutazione delle scuole;

# Alcune evidenze

Importanza di investire in alcune aree emergenti dall'analisi come maggiormente critiche:

- il curricolo verticale (dall'analisi è emersa una difficoltà di raccordo fra gradi scolastici riguardo il tema della valutazione),
- il raccordo fra la valutazione disciplinare e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza,
- la difficoltà di condivisione dei criteri di valutazione,
- luoghi e tempi insufficienti per la collegialità e il lavoro comune (necessario per promuovere una cultura della valutazione autentica nelle scuole);

# Alcune evidenze

- Criticità riguardanti il rapporto fra Esiti-risultati scolastici e Esiti-risultati alle prove standardizzate nazionali (INVALSI) con una prevalenza di giudizi nettamente superiori per i primi;
- Tendenza – comune a molte scuole – nell'individuare un numero eccessivo di obiettivi di miglioramento con la conseguente difficoltà di trasformarli in processi e declinarli concretamente (il linguaggio utilizzato dalle scuole nella compilazione del RAV e del PdM si attesta, spesso, su descrizioni generiche).

*Grazie per l'attenzione!*